

CESP-RETE DELLE SCUOLE RISTRETTE

Festival dei Due Mondi di Spoleto- Sesta Giornata Nazionale del Mondo che non c'è "Come un filo che si intreccia nell'ordito" Seminario in presenza 9-10 luglio 2021 Sala Frau - Vicolo S. Filippo,1-Spoleto

Ripartiamo dagli Stati generali dell'esecuzione penale.

Il 9 e 10 luglio prossimi i docenti della rete delle scuole ristrette, come ogni anno, si ritroveranno insieme a Spoleto per fare il punto della situazione su istruzione e cultura nell'ambito delle carceri italiane, all'interno del 64° Festival dei Due Mondi di Spoleto, nella VI GIORNATA NAZIONALE DEL MONDO CHE NON C'E', che si svolgerà nel Cinema Sala Frau.

L'ultimo appuntamento in presenza della rete, prima del dilagare della pandemia, si è svolto a Matera, nel novembre 2019, nella rassegna *"Con lo sguardo di dentro: Matera 2019 capitale europea della cultura. Diritto di accesso e partecipazione dei detenuti alla vita culturale della società"*. Nel Teatro Guerrieri della città sono state allestite mostre, svolte rappresentazioni teatrali, presentati i lavori della rete, fatti bilanci e declinate prospettive, alla presenza degli attori principali dell'esecuzione penale, i detenuti, i quali con i docenti della rete si sono rapportati alla cittadinanza che li ha accolti, li ha ascoltati, li ha seguiti ed applauditi, in tre giorni di seminari e di spettacoli, nell'anno in cui Matera è stata una brillante capitale europea della cultura.

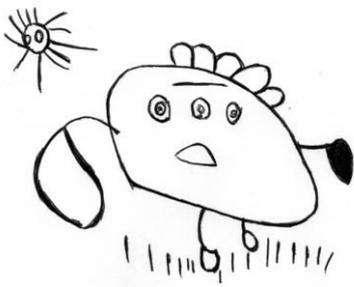
Per segnare una continuità, pur nel solco scavato dal COVID-19 nelle vite di ognuno/a e ritessere, insieme, quel filo dell'ordito che a tratti sembra essersi interrotto, vogliamo ricominciare, ripresentando alcuni spettacoli e lavori esposti in quegli incontri (cui se ne aggiungono di nuovi), ragionando insieme su cosa sia accaduto in carcere in quest'anno e mezzo che ci separa da quell'incontro.

Crediamo che questo tempo trascorso abbia segnato un passaggio, determinato un "punto di caduta" oltre il quale occorre costruire nuove ed efficaci modalità di interazione e pensiamo che lo si debba fare ripartendo da quei diciotto tavoli degli Stati generali dell'esecuzione penale del 2016, coordinati dal Professor Glauco Giostra. Quanto ciò sia necessario è tragicamente testimoniato dagli ultimi fatti assurti alla cronaca che nuovamente raccontano quanto la realtà carceraria sia ancora lontana dal compito assegnato alla pena dalla Costituzione e, con questo seminario, vogliamo ritornare a riflettere, attraverso un Tavolo di discussione, su **"Gli Stati Generali dell'esecuzione penale e la nuova cultura della pena"** per valutare cosa rimane, a cinque anni dalla conclusione di quei lavori e dopo lo "tsunami" della pandemia, di quel disegno *"complessivamente ambizioso e profondamento innovativo"* con il quale si segnava il passaggio da una cultura della pena come puro "controllo" del detenuto, a quella della sua "conoscenza", per dare nuovo senso e assetto alla realtà dell'esecuzione penale.

Nella giornata seminariale si parlerà anche di teatro, cultura e lavoro come significativi strumenti per una efficace risocializzazione dei detenuti e saranno, inoltre, definite le **Linee di indirizzo per l'anno scolastico 2021-2022**, con la presentazione di interventi finalizzati al *“reinserimento degli studenti ristretti anche dopo il fine pena”* : Biblioteche innovative in carcere per operatori bibliotecari (“dentro & fuori”); Cibo, cultura e biodiversità; Arti e Mestieri: dalla bottega all’impresa (e ritorno).

Saranno presentati: *“Sempre in Quell’aura Senza tempo tinta”*, spettacolo teatrale di Giorgio Flamini e della Compagnia #SineNOmine, con gli attori della Casa di reclusione di Maiano; *“I colori nel buio”*, di *Pierdonato Zito* a cura di Antonio Belardo, Herald Editore (Pierdonato Zito, ergastolano, sconta la sua pena nel carcere di Secondigliano. E’ iscritto alla facoltà di Sociologia-Università Federico II di Napoli. Polo universitario del Centro Penitenziario di Secondigliano –NA-); l’esperienza della rete delle scuole ristrette nel progetto *Adotta uno scrittore in carcere* del Salone Internazionale del Libro di Torino alla luce dei 19 istituti penitenziari coinvolti.

Anna Grazia Stammati
(Presidente CESP)



CESP-RETE DELLE SCUOLE RISTRETTE

"come un filo che si intreccia nell'ordito"

Nell'ambito del 64° Festival dei Due Mondi di Spoleto

VI GIORNATA NAZIONALE DEL MONDO CHE NON C'E'

9-10 luglio 2021

Cinema Sala Frau- Vicolo S. Filippo, 16- Spoleto

Venerdì 9 luglio ore 9.30 10.00

- L'arte e il carcere, proiezione di allestimenti intra-extramoenia si raccontano:
 - Uno sguardo di Dentro: dell'artista Paola De Rosa, cartoni ad acquerello, che rappresentano detenuti e sorveglianti della casa di Reclusione di Spoleto.
 - Lo sguardo di dentro: scatti di backstage di Vinnie Porfilio.
- In occasione del decennale dell'iscrizione Unesco del sito seriale
I LONGOBARDI IN ITALIA I LUOGHI DEL POTERE 568/774
- Toccar con mano i Longobardi, allestimento progettato e realizzato nella Casa di Reclusione di Spoleto
 - Trame Longobarde allestimenti realizzati per l'Associazione *Italia Langobardorum* detenuti a 10 anni dall'iscrizione Unesco

❖ Ore 10.00

Prima proiezione nazionale di:

Lo cunto dei ristretti proiezione del docu-film realizzato con i fondi Monitor 440 MIUR-MIBACT 2018.

Regia Alberto Mascia

Production Manager Daniele Tomassetti, DÉJÀ VU PRODUCTION SRL

Ore 10.30-16.00

Saluti istituzionali

- Provveditore Regionale Toscana-Umbria Dottor **Pierpaolo D'Andria**
- Direttore Casa di reclusione di Spoleto **Chiara Pellegrini**
- Comandante **Marco Piersigilli**
- Capo area educativa **Pietro Carraresi**

Tavolo di discussione

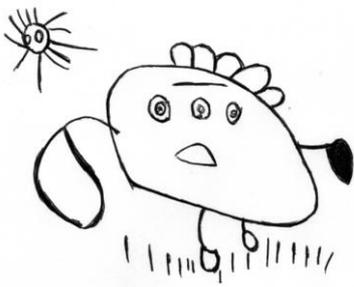
"Gli Stati Generali dell'esecuzione penale e la nuova cultura della pena"

Coordinano: Anna Grazia Stamatì (presidente CESP)-**Giorgio Flamini** (direttore artistico *Compagnia*

#SineNOMine). A cinque anni dalla conclusione dei lavori degli Stati Generali dell'esecuzione penale e dopo lo

"tsunami" della pandemia, cosa rimane, oggi, nella sua concreta realizzazione, di quel disegno *"complessivamente ambizioso e profondamento innovativo"* con il quale si segnava il passaggio da una cultura della pena come puro "controllo" del detenuto a quello della sua conoscenza, per dare nuovo senso e assetto alla realtà dell'esecuzione penale ?

Intervengono: Grazia Manganaro - Nicla Restivo (Magistrati di Sorveglianza-Spoleto); **Fabio Gianfilippi** (Magistrato di sorveglianza, già componente della Commissione Giostra); **Walter Verini** (Deputato Commissione



Giustizia); **Stefano Anastasia** (Portavoce della conferenza dei Garanti territoriali-Garante regionale del Lazio); **Claudio Paterniti** (Responsabile scuola Antigone); **Giuseppe Caforio** (Garante detenuti Umbria).

- ❖ **La rete delle scuole ristrette** : l'esperienza del progetto Adotta uno scrittore in carcere e il Salone Internazionale del Libro di Torino.
- ❖ **Pierdonato Zito** I colori nel buio, a cura di Antonio Belardo, Herald Editore. Pierdonato Zito, ergastolano, sconta la sua pena nel carcere di Secondigliano. E' iscritto alla facoltà di Sociologia- Università Federico II di Napoli. Polo universitario del Centro Penitenziario di Secondigliano (NA)

- **Linee di indirizzo per l'anno scolastico 2021-2022**

Introduce Anna Grazia Stammati (Presidente CESP)

- **Interventi finalizzati al "reinserimento degli studenti ristretti anche dopo il fine pena**

- ✓ Biblioteche innovative in carcere per operatori bibliotecari "dentro & fuori"
- ✓ Cibo, cultura e biodiversità
- ✓ Arti e Mestieri: dalla bottega all'impresa

Introduce **Anna Grazia Stammati**- Intervengono: **Luisa Marquardt** (Director Europe for IASL; IFLA SL-IFLA School Libraries Section; Università Roma Tre-Cattedra di Bibliografia e Biblioteconomia); **Angela Vaudo** (docente, Casa di reclusione-Alghero); **Peppe Albanese** (docente, Istruzione Adulti Palermo); **Giorgio Flamini** (docente, direttore artistico *Compagnia #SineNOmine*-Spoleto)

Ore 18.00

- ❖ *La Compagnia #SineNOmine* – Presenta: *Sempre in quell'aura Senza tempo tinta* regia Giorgio Flamini di e con i detenuti attori della Compagnia #SineNOmine–Casa di reclusione di Maiano- Spoleto- IIS "Sansi-Leonardi-Volta" Spoleto e le voci libere degli attori della scuola di Teatro Teodelapio

Sabato 10 luglio

Ore 18.00

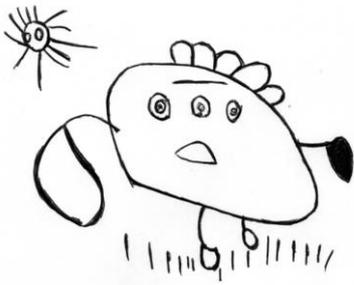
- ❖ **REPLICA- La Compagnia #SineNOmine** – Presenta: *Sempre in Quell'aura Senza tempo tinta*
- ❖ regia Giorgio Flamini di e con i detenuti attori, cantanti, danzatori, drammaturghi, scenografi, costumisti della Compagnia #SineNOmine–Casa di reclusione di Maiano- Spoleto- IIS "Sansi-Leonardi-Volta" Spoleto

- ❖ VIDEO-INSTALLAZIONE

❖ **SINE NOMINE SINE TEMPORE**

Ogni sera dal 5 all'11 luglio dalle ore 20 alle ore 24,30

Video-installazione nell'oratorio di san Pietro Martire, contiguo alla Chiesa di San Domenico in piazza XX Settembre, sede del LICEO ARTISTICO dell'IIS SANSI-LEONARDI-VOLTA, in mostra foto e video della storia della compagnia #SineNOmine e le voci del carcere di Maiano.



CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica

Il concerto è stato tribunale dell'Inquisizione e carcere fino al XIX secolo. l'ex oratorio della confraternita di San Pietro Martire, oggi è un'aula scolastica del liceo artistico, conserva un grande affresco del XVI secolo attribuito a Lo Spagna rappresentante la Crocefissione con quattro angeli, San Domenico, la Vergine, la Maddalena e i santi Pietro Martire, Giovanni e Vincenzo Ferrer.

la visione e l'ascolto sono possibili dall'esterno dell'oratorio dalle ore 20.00 alle 24.30